

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — GIOVEDÌ 30 APRILE

NUM. 101

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	30
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	22	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	22	41	80

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per l'ESTERO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876. N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

I pagamenti di qualsiasi specie riguardanti la Gazzetta Ufficiale, le richieste di abbonamenti, inserzioni, ecc., debbono dirigersi esclusivamente all'Amministrazione, presso il Ministero dell'Interno (Corso Vittorio Emanuele, 173).

AVVISO

Per cura della Tipografia delle Mantellate si sono pubblicati i Regolamenti per la esecuzione della Legge 17 luglio 1890, N. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, al prezzo di centesimi quaranta la copia.

(Indirizzare richieste e vaglia, per l'ammontare dell'ordinazione, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, presso della quale è pure in vendita la Legge suddetta, colla circolare relativa alla sua applicazione, a centesimi venticinque la copia).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: R. decreto numero 176 che rettifica la prima parte dell'art. 63 del regolamento 5 febbraio 1891, n. 103 sulla giustizia amministrativa — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — Movimento della popolazione nell'anno 1890 — Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti: *Smarrimento di certificato* — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Seduta del giorno 29 aprile 1891* — S. P. Q. R.: Comitato di soccorso per i danneggiati dallo scoppio della Polveriera di Monteverde — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

In foglio di Supplemento:

Tabella annessa al R. decreto 15 marzo 1891, n. 165 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 24 aprile 1891.

Ministero dell'Interno - Direzione della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario del mese di marzo 1891*.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella pubblicazione della legge n. 153, sull'assestamento del Bilancio per l'Esercizio 1890-91, seguita in questa Gazzetta Ufficiale del 16 corrente aprile n. 89, è corso all'art. 8 di detta legge, un errore di cifre che viene corretto come segue:

Invece di L. 145,583,997.54 leggasì: L. 145,583,977.54.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreti del 22 marzo 1891:

A cavaliere:

De Fazio Tommaso, prof. titolare di ginnasio superiore collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 5 aprile 1891:

A cavaliere:

Fontebasso Bartolomeo, presidente di tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreto del 12 aprile 1891:

A cavaliere:

Salvatici Giuseppe di Lodovico, ragioniere geometra p.le di 1^a classe del Genio militare collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 19 aprile 1891:

A cavaliere:

Maina Carlo, verificatore di 4^a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio collocato a riposo.

Sulla proposta del Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Primo Segretario di S. M. per il Gran Magistero Mauriziano:

Ad ufficiale:

Del Grosso cav. Gustavo Adolfo, capo sezione nella R. Segreteria del G. Magistero Mauriziano.

Molo cav. Giovanni Albino, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 176 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduta la legge sull'ordinamento della giustizia amministrativa del 1° maggio 1890 n. 6837 (serie 3°);

Visto il regolamento per la esecuzione della legge medesima, approvato con Reale decreto del 5 febbraio 1891 n. 103;

Visto il parere del Consiglio di Stato del 4 aprile 1891;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La prima parte dell'art. 63 del regolamento 5 febbraio 1891 numero 103 per l'esecuzione della legge sulla Giustizia Amministrativa è rettificata come segue:

« Non è ammesso ricorso alla Giunta provinciale contro
« gli atti o provvedimenti della Autorità amministrativa,
« devoluti alla sua giurisdizione dalla legge 1° maggio 1890,
« i quali siano anteriori al giorno in cui la legge stessa
« sarà entrata in vigore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con R. decreto 9 aprile corrente sono stati collocati a riposo, in seguito a loro domanda, i seguenti impiegati, in disponibilità per riduzione di ruolo organico, dell'Amministrazione metrica e del saggio:

Fiansone Mario Andrea, verificatore di 2° classe, a riposo, dal 1° aprile 1891;

Forcignanò Costantino, verificatore di 4° classe, a riposo, dal 1° maggio 1891.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale della Statistica

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1890.

Nell'anno 1890 sono avvenuti nel Regno 221,200 matrimoni, 1,081,112 nascite, non compresi i nati morti che furono in numero di 41,402 e 794,209 morti.

Avvertiamo che queste cifre possono ancora essere soggette a qualche variazione per correzioni che si attendono dai comuni, e perchè alcuni di questi, particolarmente della provincia di Cagliari, non hanno inviato i prospetti per il mese di dicembre dello scorso anno, onde si è dovuto per quel mese ricorrere ai dati del 1889. Per conseguenza le notizie qui pubblicate differiranno leggermente da quelle che saranno stampate nel volume particolareggiato del movimento dello stato civile.

Diamo qui appresso, in cifre effettive ed in cifre proporzionali a 1000 abitanti, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati morti, e dei morti e l'aumento naturale della popolazione nei singoli compartimenti nei quali si suole dividere il Regno, per l'anno 1890.

Per il totale del Regno furono inoltre istituiti i confronti fra il movimento della popolazione nell'anno 1890 e quello avvenuto in anni antecedenti, a partire dal 1882.

Le cifre della popolazione per ciascun anno dal 1882 al 1890 inclusive, sono state calcolate prendendo per base la popolazione censita al 31 dicembre 1881 e supponendo che negli anni susseguenti l'aumento annuale sia stato nella medesima proporzione di quello avvenuto fra il 1871 e il 1881.

Nel 1890, per ogni mille abitanti, furono contratti 7,33 matrimoni; cifra alquanto più bassa di quelle calcolate per ciascuno degli otto anni precedenti (media del periodo 1882-89; 7.95). I quozienti più alti sono dati dagli Abruzzi, dalle Calabrie e dalle Marche, quelli più bassi dalle provincie settentrionali e dalla Sicilia.

I nati nel 1890 furono, per tutto il Regno, nel rapporto di 35.85 per mille abitanti; che è inferiore a quello calcolato per l'anno 1889 (38.35) e a quello medio per l'intero periodo 1882-89 (37.05).

I quozienti più alti di natività nel 1890 sono dati dal Napoletano, dalla Sicilia, dalle Marche e dalla provincia di Roma; quelli più bassi dai compartimenti settentrionali e più particolarmente dal Piemonte e dalla Liguria.

Ogni 1000 nascite se ne contarono 72.61 di bambini illegittimi ed esposti. Questo rapporto è inferiore a quello riscontrato nel 1889 (73.44) e nella media annuale del periodo dal 1882 al 1889 (75.07).

I quozienti di natività illegittima in rapporto alla natività generale, sono molto più elevati nell'Italia centrale, e più particolarmente nelle provincie di Roma e di Perugia, che nel resto d'Italia.

Nell'Italia centrale la forte eccedenza di nascite illegittime non è accompagnata da un numero notevolmente più grande, rispetto alle altre regioni, di fanciulli abbandonati dal loro genitori e messi a carico della pubblica assistenza; sono anzi ivi più frequenti che altrove gli atti di riconoscimento della prole per parte di uno almeno dei genitori, e gli atti di legittimazione. In tali casi i fanciulli, quantunque non vivano in una famiglia legalmente costituita, godono quasi sempre del vantaggio materiale o morale di essere allevati a cura dei loro genitori.

I nati morti furono nel 1890 nel rapporto di 1.37 per 1000 abitanti. Questo rapporto è inferiore a quello calcolato per gli anni 1889, 1888 e 1887, ma è più elevato di quelli che sono stati calcolati per ciascuno degli anni anteriori al 1887.

Presentano quozienti relativamente alti di nati mortalità la provincia di Roma (1.99) la Campania (1.63) e le Puglie (1.61) e quozienti bassi la Sardegna (0.90), la Calabria (1.14) e il Piemonte (1.18).

I morti nel 1890 furono 794,209 pari a 26.33 ogni mille abitanti. Questo quoziente è più alto di quello calcolato per l'anno 1889 (25.63), ma è inferiore a quello dedotto dalla media degli otto anni corsi dal 1882 al 1889 (27.35).

Le cifre più basse di mortalità riguardano le provincie situate al nord del parallelo di Roma, e più particolarmente quelle del Veneto (22.05 morti per mille abitanti), della Liguria (23.99), del Piemonte (24.27), dell'Umbria (25.45), della Toscana (25.91).

L'aumento naturale della popolazione, calcolato per eccedenza dei nati sui morti fu nel 1890 di 286,903 individui, e corrisponde a 9.51 ogni mille abitanti. Nel 1889 esso era stato di 381,129, nel 1888 di 299,132.

Movimento della Popolazione nell'anno 1890.

Compartimenti	Popolazione al 31 dicembre 1890	Matrimoni	Nati		Morti	Eccedenza nati sui morti	Cifre proporzionali a 1000 abitanti			Illegittimi su 1000 nati
			Legittimi	Illegittimi			Matrimoni	Nati	Morti	
Piemonte	3,234,506	19,587	97,185	3,268	78,517	3,813	21,936	31,06	24,27	1,18
Liguria	946,553	6,820	29,010	1,619	22,708	1,418	7,921	32,36	23,99	1,50
Lombardia	3,906,958	27,320	132,866	4,059	104,411	5,103	32,514	35,05	26,72	1,31
Veneto	2,985,036	21,393	96,419	6,354	65,829	3,635	36,944	34,43	22,05	1,22
Emilia	2,253,104	16,924	70,070	13,243	61,741	3,288	21,572	36,98	27,40	1,46
Toscana	2,274,191	17,778	72,570	7,034	58,925	3,437	20,679	35,00	25,91	1,51
Marche	961,476	7,767	31,899	4,446	25,558	1,448	10,787	37,80	26,58	1,51
Umbria	593,216	4,587	17,025	4,110	15,095	919	6,040	35,63	25,45	1,55
Lazio	977,868	7,345	27,766	9,030	26,722	1,949	-10,074	37,63	27,33	1,99
Abruzzi e Molise	1,360,378	11,430	50,941	2,290	36,295	1,638	16,945	39,14	26,68	1,20
Campania	3,045,471	23,802	106,206	4,567	84,794	4,951	25,979	36,37	27,84	1,63
Puglie	1,759,396	12,745	68,641	2,644	50,413	2,832	20,872	40,52	28,65	1,61
Basilicata	538,707	4,265	18,375	1,008	16,653	808	2,730	35,98	30,91	1,50
Calabria	1,309,554	10,779	44,471	3,869	35,348	1,495	12,992	36,91	26,99	1,14
Sicilia	3,285,472	23,286	117,138	8,576	90,828	4,011	34,881	38,26	27,65	1,22
Sardegna	726,522	5,432	22,035	2,374	20,352	657	4,037	33,60	28,04	0,90
REGNO	30,158,408	221,200	1,002,612	78,500	794,209	41,402	286,903	35,85	26,33	1,37
1889	29,969,654	230,451	1,064,798	84,399	768,068	43,945	381,129	38,35	25,63	1,47
1888	29,780,900	236,883	1,037,150	82,413	820,431	42,007	299,132	37,59	27,55	1,41
1887	29,592,146	235,629	1,067,002	85,904	828,992	42,485	323,914	38,96	28,01	1,44
1886	29,403,393	233,310	1,005,402	81,558	844,603	39,204	242,357	36,97	28,72	1,33
1885	29,214,640	233,931	1,040,568	85,102	787,217	39,339	338,753	38,54	26,95	1,35
1884	29,026,887	230,513	1,045,080	85,661	780,361	38,307	35,380	38,96	26,89	1,32
1883	28,837,134	231,945	988,375	83,077	794,196	37,257	277,256	37,16	27,54	1,29
1882	28,648,381	224,411	981,451	79,613	787,326	35,384	273,708	37,04	27,48	1,24

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1890.

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Acqui	810	4335	41	152	2779	Agordo	194	755	64	22	707
Alessandria	690	4859	136	133	3600	Auronzo	100	551	45	15	404
Asti	1088	5761	83	240	3900	Belluno	364	1612	44	75	1100
Casale Monferrato	800	4823	48	151	3829	Feltre	316	1470	22	51	916
Novi Ligure	566	2906	48	104	2312	Fonzaso	187	702	57	14	472
Tortona	437	1963	27	54	1595	Longarone	64	422	5	5	385
						Pieve di Cadore	130	523	29	6	435
Alessandria . . .	4481	24647	383	834	18015	Belluno . . .	1355	6035	266	188	4419
Ancona . . .	2340	9462	1073	382	7538	Benevento	861	4014	81	80	3334
Aquila degli Abruzzi	931	4342	203	113	3362	Cerreto Sannita	656	2704	45	100	1820
Avezzano	909	4312	232	111	3311	S. Bartolommeo in Galdo	613	2540	84	77	1603
Cittaducale	473	2026	201	36	1419	Benevento . . .	2130	9258	210	257	6757
Solmona	795	3519	100	77	2621	Bergamo	1618	8973	143	294	7272
Aquila degli Abruzzi . . .	3108	14199	736	337	10713	Clusone	390	2239	40	62	1800
Arezzo . . .	1785	8184	845	409	7292	Treviglio	830	4481	39	198	3633
Ascoli Piceno	744	3185	768	138	2502	Bergamo . . .	2838	15693	222	554	12714
Fermo	974	3836	381	186	2800	Bologna	2859	10716	1867	524	8685
Ascoli Piceno . . .	1718	7021	1149	324	5302	Imola	514	2432	324	91	2088
Ariano di Puglia	763	3849	117	113	2583	Vergato	462	1760	444	85	1425
Avellino	1315	6311	202	261	5006	Bologna . . .	3835	14908	2635	700	12198
Sant'Angelo de' Lombardi	990	4781	126	147	3082	Breno	333	1727	109	69	1419
Avellino . . .	3068	14941	445	521	10671	Brescia	1654	7520	373	379	6051
Altamura	868	4661	147	186	3358	Chiari	563	2767	33	121	1980
Bari delle Puglie	2378	12806	482	622	9291	Salò	422	1782	81	97	1469
Barletta	1979	12850	394	712	10173	Verolanova	394	1830	29	76	1281
Bari delle Puglie . . .	5225	30320	1023	1520	22822	Brescia . . .	3366	15626	628	742	12200
						Cagliari	1244	5101	396	145	4539
						Iglesias	709	2530	286	105	2706
						Lanusei	611	2214	249	64	2015
						Oristano	854	3518	605	93	3683
						Cagliari . . .	3418	13363	1576	407	12943

(*) Sono divise in *distretti* le provincie venete (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza) e la provincia di Mantova. I nomi dei *distretti* sono scritti in corsivo.

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Caltanissetta	903	4768	299	193	3629	Castrovillari	977	3671	316	145	2978
Piazza Armerina	724	3671	363	136	3108	Cosenza	1548	6346	724	194	4908
Terranova di Sicilia	552	2622	161	73	2116	Paola	874	3181	368	114	2195
						Rossano	476	2088	270	74	1706
Caltanissetta . . .	2179	11061	823	402	9153	Cosenza . . .	3875	15286	1678	527	11787
Campobasso	1046	4624	214	194	3160	Casalmaggiore	371	1207	21	5	904
Isernia	1258	4794	143	111	3554	Crema	635	2983	23	130	2727
Larino	929	4308	141	167	3598	Cremona	1232	5473	146	218	4430
						Cremona . . .	2168	9663	190	434	8061
Campobasso . . .	3233	13730	498	472	10312	Alba	740	4134	65	178	3170
Caserta	2461	10660	334	504	9912	Cuneo	1318	6227	189	101	4913
Gaeta	1322	5389	313	214	4109	Mondovì	1005	5037	151	261	3623
Nola	777	3651	41	118	3009	Saluzzo	918	4708	129	238	4315
Piedimonte d'Alife	445	1562	31	53	1336						
Sora	1226	5516	127	138	3528	Cuneo . . .	4611	20406	534	781	16021
						Cento	349	1129	201	36	801
Caserta . . .	6231	26778	845	1027	21894	Comacchio	332	1140	629	62	1096
Acireale	787	4555	179	136	3213	Ferrara	949	4649	2312	279	4751
Caltagirone	938	4623	322	202	4619						
Catania	1805	8990	855	402	8082	Ferrara . . .	1630	6918	3145	377	6648
Nicosia	751	3905	358	193	3295	Firenze	4308	17130	1272	801	14083
						Pistola	847	4346	248	177	2899
Catania . . .	4281	22073	1714	933	19209	Rocca San Casciano	348	1552	360	90	1535
Catanzaro	1122	5004	433	183	4268	San Miniato	897	3859	188	156	2443
Cotrone	539	2465	246	37	1923	Firenze . . .	6400	26887	2068	1224	20960
Monteleone di Calabria	1156	4888	284	104	3815	Bovino	473	2055	42	82	1702
Nicastro	809	3456	250	91	2696	Foggia	1361	6673	253	350	5938
						San Severo	1211	5783	189	118	4264
Catanzaro . . .	3626	15813	1213	415	12702	Foggia . . .	3045	14511	484	550	11904
Chieti	960	4566	184	166	2990	Cesena	741	2307	1455	109	2996
Lanciano	919	4293	171	144	2846	Forlì	582	1860	957	93	2013
Vasto	958	4575	164	168	3204	Rimini	614	2668	1227	137	2670
						Forlì . . .	1937	6835	3639	339	7679
Chieti . . .	2837	13434	519	478	9040						
Como	1763	8376	149	374	6763						
Lecco	908	4788	20	179	3888						
Varese	1089	4908	66	128	3505						
Como . . .	3760	18072	235	681	14156						

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Albenga	384	1442	80	74	1281	Castelnuovo di Garfagnana . .	314	1002	222	41	937
Chiavari	733	3141	82	79	2412	Massa e Carrara	844	3394	731	168	3131
Genova	2918	12550	688	658	10118	Pontremoli	325	1240	207	41	1014
Savona	758	3493	168	173	2349						
Spezia	1094	4717	384	277	3063						
						Massa e Carrara	1483	5636	1160	250	5082
Genova	5887	25343	1402	1261	19223						
						Castoreale	690	3645	145	104	2668
Bivona	589	2594	246	68	1939	Messina	1825	8397	840	120	6017
Girgenti	1678	8076	766	341	5756	Mistretta	446	2028	157	92	1600
Sclacca	402	2294	166	58	1699	Patti	753	3863	363	156	3260
Girgenti	2669	12943	1178	465	9394	Messina	3714	17933	1505	472	13545
Grosseto	968	3916	584	178	3062						
						Abbiategrosso	829	4274	10	122	2852
Brindisi	989	5345	285	173	3421	Gallarate	1204	7290	30	248	5063
Gallipoli	1072	6084	247	130	3566	Lodi	1211	6264	57	242	4726
Lecce	1076	5679	265	186	3918	Milano	4299	18999	1408	606	16164
Taranto	1338	6702	340	273	4782	Monza	1555	9488	23	325	7614
Lecce	4475	23810	1137	762	15687	Milano	9098	46315	1528	1533	36415
Livorno	771	2560	237	64	2289	Mirandola	571	2278	331	94	1897
Portoferraio	199	636	34	27	617	Modena	1211	5600	376	218	4560
						Pavullo nel Frignano	615	2501	320	126	1993
Livorno	970	3196	267	91	2906						
Lucca	2331	9118	739	531	6988	Modena	2427	10379	1027	438	8450
Camerino	371	1497	216	76	1237	Casoria	1186	5591	88	281	4302
Macerata	1566	6563	570	318	4912	Castellammare di Stabia . .	1454	7012	143	475	5110
						Napoli	4800	20450	1552	1411	18800
Macerata	1937	8060	786	394	6149	Pozzuoli	656	2735	59	150	2010
Asola	132	526	26	26	374	Napoli	8096	35788	1842	2317	30234
Bozzolo	186	848	47	26	595						
Canneto sull'Oglio	69	303	12	20	260	Biella	1057	5009	166	195	3723
Castiglione delle Stiviere . .	116	448	11	18	337	Domodossola	202	942	68	55	929
Gonzaga	276	1301	192	89	840	Novara	1614	8000	159	251	6095
Mantova	588	2415	280	153	2278	Pallanza	484	2323	46	82	1908
Ostiglia	130	518	40	29	349	Varallo	202	806	52	54	776
Revere	184	797	77	48	578	Vercelli	1110	5477	105	142	3855
Sermide	153	801	92	39	468						
Viadana	222	981	39	30	636						
Volta Mantovana	110	426	13	21	238						
Mantova	2166	9364	829	499	6953	Novara	4600	22557	596	779	17086

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
<i>Campo San Piero</i>	297	1495	80	43	760	<i>Fiorenzuola d'Arda</i>	452	1992	7	137	1532
<i>Catadella</i>	286	1370	5	43	757	<i>P. cenza</i>	1136	5284	186	243	4224
<i>Conselve</i>	189	1044	84	27	616						
<i>Este</i>	329	1574	149	50	1029	Piacenza	1582	7276	259	380	5758
<i>Monseice</i>	210	1340	85	43	898						
<i>Montagnana</i>	255	1181	89	48	727	<i>Pisa</i>	1659	6895	591	303	5377
<i>Padova</i>	929	4540	547	193	3397	<i>Volterra</i>	465	1994	275	113	1522
<i>Pieve di Sacco</i>	361	1389	166	47	869						
						Pisa	2124	8887	866	416	6897
Padova	2856	13935	1258	491	9053	<i>Porto Maurizio</i>	411	1522	100	54	1512
						<i>San Remo</i>	522	2145	117	103	1973
<i>Cefalù</i>	733	3824	246	75	2998	Porto Maurizio	933	3667	217	157	3485
<i>Corleone</i>	437	2028	230	87	1614						
<i>Palermo</i>	3134	16407	728	672	12334	<i>Lagonegro</i>	1028	3715	282	137	3065
<i>Termini Imerese</i>	900	4581	250	93	3260	<i>Matera</i>	851	4133	183	176	4717
						<i>Mefti</i>	981	4610	212	233	3802
Palermo	5234	26840	1454	927	20205	<i>Potenza</i>	1405	5917	331	262	5068
<i>Borgo San Donnino</i>	678	2739	106	106	2313						
<i>Borgotaro</i>	282	1314	50	42	1028	Potenza	4265	18375	1008	808	16653
<i>Parma</i>	1059	4850	485	247	4437						
						<i>Faenza</i>	431	1867	246	52	1596
Parma	2019	8903	641	335	7778	<i>Lugo</i>	412	1824	418	77	1547
						<i>Ravenna</i>	524	1891	633	75	2257
<i>Robbio</i>	290	1112	10	30	916						
<i>Mortara</i>	111	4983	55	137	3289	Ravenna	1367	5582	1297	204	5102
<i>Pavia</i>	1011	5039	151	192	3658						
<i>Voghera</i>	852	3737	90	135	3084	<i>Gorace</i>	908	4016	422	170	3324
						<i>Palmi</i>	1189	4448	228	169	4080
Pavia	3308	14871	315	491	10947	<i>Reggio di Calabria</i>	1121	4876	328	214	3455
<i>Foligno</i>	606	1828	505	88	1685						
<i>Orvieto</i>	339	1427	400	71	1348	Reggio di Calabria	3218	13372	978	553	10859
<i>Perugia</i>	1757	6322	1637	358	6115						
<i>Rieti</i>	667	2458	420	146	2028	<i>Guastalla</i>	537	2206	141	124	1799
<i>Spoleto</i>	581	1989	571	92	1788	<i>Reggio nell'Emilia</i>	1590	7063	459	331	6029
<i>Terni</i>	607	2591	568	164	2131						
						Reggio nell'Emilia	2127	9269	600	455	7825
Perugia	4587	17025	4110	919	15085						
<i>Pesaro</i>	906	3597	562	146	3117						
<i>Urbino</i>	866	3759	876	202	3452						
Pesaro e Urbino	1772	7356	1438	348	6569						

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Civitavecchia	198	804	152	74	810	Penne	919	4005	179	176	2703
Frosinone	1064	4073	2508	350	4544	Teramo	1333	5573	367	175	3527
Roma	3986	15935	3914	1112	14666						
Velletri	635	2364	785	194	2211						
Viterbo	1442	4590	1671	219	4491						
						Teramo	2252	9578	516	351	6230
Roma	7345	27766	9030	1949	26722						
Adria	305	1854	239	71	1131	Aosta	397	1950	237	72	1977
Ariano nel Polesine	177	776	176	44	503	Ivrea	1040	5051	133	230	4540
Bafia Polesine	146	779	81	38	518	Pinerolo	719	3971	89	175	3217
Lendinara	170	822	41	35	499	Susa	590	1648	94	107	2726
Massa Superiore	174	847	87	23	418	Torino	3680	16955	1202	835	14935
Occhiobello	200	820	117	28	575						
Polesella	142	687	81	22	489	Torino	6426	29575	1755	1419	27395
Rovigo	312	1448	181	84	1091						
						Alcamo	669	3484	155	78	2161
Rovigo	1626	7833	1003	345	5224	Mazzara del Vallo	594	3075	245	105	2365
						Trapani	1104	4930	207	167	2818
Campagna	804	3562	143	167	2753						
Sala Consilina	658	2470	91	91	1865	Trapani	2377	11489	607	350	7284
Salerno	2116	10512	843	552	8506						
Vallo della Lucania	699	2897	147	19	2114						
						Asolo	236	1156	40	32	731
Salerno	4277	19441	1224	829	15238	Castelfranco Veneto	243	1310	22	37	882
						Conegliano	36	1448	34	55	902
Alghero	329	1437	107	52	1327	Montebelluna	255	1293	69	48	805
Nuoro	425	1940	255	35	1673	Oderzo	411	1697	57	63	837
Ozieri	311	1348	137	38	1057	Treviso	753	3535	205	131	2056
Sassari	606	3003	143	90	2621	Valdobbiadene	143	799	13	35	568
Tempio Pausania	340	944	156	26	751	Vittorio	314	1412	31	48	888
Sassari	2014	8672	798	250	7429	Treviso	2752	12650	471	449	7669
Montepulciano	538	2429	188	139	2021	Ampezzo	90	313	31	15	246
Siena	1129	4317	317	199	3715	Cividate del Friuli	331	1403	124	40	953
						Codroipo	182	747	12	24	471
						Gemona	298	1041	58	28	790
Siena	1667	6746	505	338	5736	Latisana	135	600	19	26	404
						Maniago	186	725	31	15	536
Modica	1378	7098	650	221	5814	Moggio Udinese	126	388	45	19	325
Noto	659	3423	262	64	2857	Palmanova	202	851	59	27	552
Siracusa	835	4273	333	177	3365	Pordenone	518	2149	76	58	1235
						Sacile	167	732	14	14	373
Siracusa	2872	14794	1295	462	12036	San Daniele del Friuli	250	1060	44	35	655
						San Pietro al Natissone	95	468	23	15	400
Sondrio	616	3262	112	166	2961	San Vito al Tagliamento	231	1013	53	34	732
						Spilimbergo	274	1039	48	53	680
						Tarcento	258	906	92	22	651
						Tolmezzo	296	1088	79	38	792
						Udine	532	2223	257	86	1902
						Udine	4171	18746	1065	549	11758

CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti	CIRCONDARI (O DISTRETTI *) E PROVINCE	Matrimoni	NATI		Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti					Legittimi	Illegittimi ed esposti		
<i>Chioggia</i>	422	1980	209	57	1357	<i>Arzignano</i>	204	970	20	27	493
<i>Dolo</i>	255	1226	79	57	705	<i>Astago</i>	227	924	45	21	633
<i>Mestre</i>	176	932	37	40	518	<i>Barbarano</i>	137	624	22	17	299
<i>Mirano</i>	193	1022	29	30	521	<i>Bassano</i>	315	1856	65	77	1162
<i>Portogruaro</i>	285	1356	101	48	813	<i>Lonigo</i>	288	1255	57	34	770
<i>San Donà di Piave</i>	253	1328	114	59	592	<i>Marostica</i>	273	1426	41	53	877
<i>Venezia</i>	1071	4030	629	219	4797	<i>Schio</i>	472	2062	73	104	1482
Venezia . . .	2655	11874	1198	510	9303	<i>Thiene</i>	232	1131	31	16	783
<i>Bardolino</i>	126	579	14	13	379	<i>Valdagno</i>	292	1031	30	27	737
<i>Caprino Veronese</i>	111	465	4	31	279	<i>Vicenza</i>	694	3176	168	120	2493
<i>Cologna Veneta</i>	177	783	19	29	432	Vicenza . . .	3134	14455	552	496	9769
<i>Isola della Scala</i>	322	1399	13	60	767						
<i>Legnago</i>	333	1351	43	22	755						
<i>San Bonifacio</i>	277	1361	20	49	728						
<i>Sanguinetto</i>	187	797	21	33	388						
<i>San Pietro in Cariano</i>	187	941	4	24	590						
<i>Tregnago</i>	145	802	9	57	568						
<i>Verona</i>	515	2042	371	201	2265						
<i>Villafranca di Verona</i>	464	2371	23	85	1483						
Verona . . .	2844	12891	541	604	8634						

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dell'articolo 21 del regio decreto 31 marzo 1864, n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno n. 1636 sull'affrancamento dei canoni, censì ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento dell'infradescritto certificato di annualità 3 0/0 per affrancazione a favore della Comunità di Fauglia, rappresentata dal suo Gonfaloniere protempore, e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti per la emissione del Certificato stato dichiarato smarrito.

« Certificato n. 1002 per l'annualità di lire due e centesimi trenta (L. 2,30) inscritta sui registri di questa Cassa Centrale, il 20 luglio 1863, con godimento dal 1° aprile detto anno a richiesta del Don Luigi Gasparini per conto ed interesse del signor Lorenzo Pellegrini di Calci, Comunità di Pisa come da dichiarazione n. 710, in supplemento di rendita per affrancazione di L. 35,30 frutto di un censo risultante dal contratto del 14 agosto 1743 rogato Alessandro Ranieri-Cedoval, e posante sopra un pezzo di terra in Comunità di Pisa.

Roma, 27 aprile 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Secondo le disposizioni contenute nel titolo 3° della legge 13 novembre 1859, N. 3725, è aperto il concorso all'ufficio di professore titolare di Fisica e Chimica nel R. Liceo « Parini » di Milano collo stipendio di annue lire 2640.

A tale concorso potranno essere ammessi i professori reggenti o titolari che insegnano le discipline suddette ne' Licei e ne' Istituti tecnici governativi, nonché gli assistenti alle cattedre di Fisica o di Chimica nelle regie Università, e in generale tutti quelli che hanno il titolo legale di abilitazione al detto insegnamento ne' Licei.

Coloro che intendono di essere iscritti fra i concorrenti dovranno, entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, far pervenire al R. Provveditore agli studi in Milano la loro domanda in carta bollata da L. 1,20, corredata di quei titoli e documenti ch'essi reputino opportuni.

Il concorso avrà luogo per titoli e per esame a norma degli articoli 31, 32, 33 e 34 del Regolamento approvato con R. Decreto 24 settembre 1889, N. 6440 (Serie 3°).

Roma, 30 aprile 1891.

Il Direttore Capo della Divisione
per l'istruzione secondaria classica
NASI

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 29 aprile 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto.	—	11 0	8 2
Domodossola	3/4 coperto	—	14 0	6 5
Milano	3/4 coperto	—	11 3	9 1
Verona	1/2 coperto	—	14 8	11 0
Venezia	coperto	calmo	13 2	10 8
Torino	3/4 coperto	—	11 0	7 6
Alessandria	coperto.	—	14 2	10 1
Parma	piovoso	—	11 3	8 3
Modena	coperto	—	12 9	10 8
Genova	coperto	calmo	14 0	11 6
Forlì	3/4 coperto	—	14 2	11 5
Pesaro	coperto	calmo	16 2	11 6
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	16 9	9 6
Firenze	coperto	—	19 4	13 5
Urbino	coperto	—	13 4	9 2
Ancona	piovoso	legg. mosso	15 0	12 0
Livorno	coperto	calmo	17 0	12 5
Perugia	coperto	—	22 1	12 0
Camerino	3/4 coperto	—	15 5	10 2
Chieti	piovoso	—	16 4	4 3
Aquila	3/4 coperto	—	21 0	10 2
Roma	coperto	—	22 3	13 9
Agnone	1/2 coperto	—	19 0	9 7
Foggia	coperto	—	20 5	12 7
Bari	3/4 coperto	calmo	17 5	14 7
Napoli	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	13 6
Potenza	coperto	—	21 4	10 5
Lecce	nebbioso	—	18 9	13 8
Cosenza	1/2 coperto	—	19 0	7 4
Cagliari	1/2 coperto	calmo	19 8	14 5
Reggio Calabria	coperto	mosso	20 1	15 1
Palermo	3/4 coperto	mosso	33 3	11 2
Catania	1/2 coperto	calmo	18 7	14 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	9 0
Siracusa	coperto	mosso	17 3	14 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tutte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 29 aprile 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 43,6.

Barometro a mezzodì 756, 2

Umidità relativa a mezzodì 69

Vento a mezzodì Sud moderato.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 20°, 1,
Minimo 13°, 9,

Pioggia in 24 ore: mm. 4, 2.

Lì 29 aprile 1891.

Europa pressione sopra 760 mill. Russia centrale e meridionale, Grecia e penisola balcanica, alquanto bassa altrove. Danzica 751, Mosca 764.

Italia 24 ore: barometro variato irregolarmente, ploggie quasi generali, specialmente copiose Nord.

Venti freschi forti meridionali Centro Sud, mare agitato molte stazioni.

Temperatura piuttosto elevata.

Stamane cielo nuvoloso, coperto o piovoso. Venti generalmente freschi variabili.

Barometro 754 mill. media Italia e alto Adriatico; 756 Torino, Cagliari, Palermo, Lecce.

Mare mosso o agitato costa ionica.

Probabilità: Venti freschi abbastanza forti intorno ponente, cielo nuvoloso con ploggie, qualche temporale, mare mosso agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 29 aprile 1891

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2.
D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione di ballottaggio, per la nomina di un commissario di vigilanza per l'esecuzione della legge di abolizione del corso forzoso.

Ebbero voti l'onorevole Marchioni, 110; l'onorevole Pais-Serra 96. È proclamato commissario l'onorevole Marchioni.

Verificazione dei poteri.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge le seguenti conclusioni della Giunta nella elezione contestata dell'onorevole Simeoni nel collegio II di Napoli.

« La Giunta deliberò l'annullamento delle sezioni di Cardito II, Melito, Villaricca e Grumo Nevano, nelle quali riportarono 406 voti il Simeoni e 155 il Colosimo; e poichè, sottratti questi voti, ne rimarrebbero al Simeoni 4,053 ed al Colosimo 3,945, propone a maggioranza la convalidazione dell'elezione del II collegio di Napoli nella persona dell'onorevole avvocato Luigi Simeoni. »

« TITTONI, relatore. »

GIAMPIETRO parla contro le conclusioni della Giunta.

Riferite varie circostanze che portano ad invalidare la elezione, o considerate le argomentazioni del relatore in proposito, propone che sia fatto un ampliamento di istruttoria o un'inchiesta, la cui necessità è dimostrata dalle gravissime irregolarità, anzi dalle frodi, che in questa elezione si sono manifestate.

CAVALLOTTI crede che questa proposta sia troppo mite in confronto dei gravissimi fatti accaduti che cadrebbero nel dominio dell'autorità giudiziaria.

Nel circondario di Casoria l'ingerenza del sottoprefetto e le falsificazioni operate nei verbali sono così aperte che non è possibile, secondo l'oratore, ritenere valide le votazioni di quel circondario, o senza di esse concludere che si dovrebbe proclamare eletto l'avv. Colosimo in luogo dell'avv. Simeoni.

Ciò nondimeno si associa alla proposta dell'onorevole Giampietro perchè la Camera deliberi un comitato inquirente.

NICOTERA, ministro dell'interno, osserva all'onorevole Cavallotti non avere egli ragione di dire che il ministro dell'interno prenda alcuna ingerenza nel risultato delle elezioni.

Dico intanto che il sotto prefetto di Casoria fu allontanato dalla sua residenza per lasciar liberi gli elettori; e che se le accuse rivoltegli saranno provate, il ministro farà il suo dovere.

DE BERNARDIS essendo deputato del secondo collegio di Napoli, intendeva rettificare l'asserzione degli onorevoli Giampietro e Cavallotti che nel collegio medesimo siano sorti dubbi di corruzione; le proteste hanno parlato soltanto di pressioni governative o alterazione dei verbali.

Secondo l'oratore, l'accusa di pressioni per parte del sotto prefetto di Casoria non può considerarsi fondata, come non sembragli credibile l'accusa di alterazione dei verbali: tanto è vero che i protestanti non hanno osato rivolgersi alle autorità giudiziarie. Perciò dichiara che voterà la proposta della Giunta. (Benel Bravo!)

CAVALLOTTI si compiace delle dichiarazioni del ministro e dei provvedimenti che ha presi, e risponde all'onorevole De Bernardis insistendo nelle asserzioni prima fatte.

NICOTERA, ministro dell'interno, nota che allontanò il sotto prefetto di Casoria non per effetto delle proteste, ma per omaggio alla Giunta che aveva dichiarata contestata l'elezione.

TITTONI, relatore, risponde all'onorevole Giampietro e all'onorevole Cavallotti che in questa, come in qualunque elezione gagliardamente combattuta, i due opposti partiti hanno accumulato affermazioni contraddittorie per parte di persone egualmente rispettabili: la Giunta quindi doveva esaminare i fatti, facendo astrazione dalle uno e dalle altre, e venire alle conclusioni che le parevano giuste.

Sostiene perciò la proposta di convalidazione cui è venuta la Giunta stessa, e la mantiene, lasciando libera la Camera di prendere quelle deliberazioni che gli parranno più convenienti.

Accetta poi la proposta dell'onorevole Giampietro di deferire all'autorità giudiziaria gli atti delle sezioni annullate.

CAVALLOTTI parla per fatto personale, persistendo nelle sue osservazioni.

(La Camera respinge la proposta dell'onor. Giampietro per un comitato inquirente; approva quella di deferire gli atti all'autorità giudiziaria; e approva anche le conclusioni della Giunta)

PRESIDENTE proclama convalidata l'elezione dell'onorevole Simeoni a deputato del secondo collegio di Napoli.

Discussione dei tre disegni di legge relativi all'Africa.

BOVIO (Segni di attenzione), ricorda la storia della nostra colonia, dividendola in vari periodi, e affermando che del terzo periodo, il quale va dalla asunzione di Menelik al trono d'Etiopia fino ad oggi, la responsabilità spetta al Ministero presieduto dall'onorevole Crispi.

Questa responsabilità, secondo l'oratore, risulta dal fatto di avere aiutato la successione di Menelik e dall'altro di avere equivocato nel trattato di Ucciali.

Dopo aver detto in quale stato il Ministero ha trovato le condizioni dell'Italia e la questione africana, dice che la Camera non può prendere che una di queste deliberazioni: tornare, avanzare, limitarsi.

Ciascuna di queste deliberazioni offre difficoltà gravi e non lievi pericoli.

Il miglior partito sarebbe quello di trasformare la colonia da militare in civile; e quando ciò non sia possibile fare, dice che l'altro più conveniente è quello di tornare indietro.

Il peggiore dei partiti sarebbe invece quello di trasformare quella colonia da militare in penitenziaria.

L'oratore si domanda se l'Italia abbia le mani libere nel prendere una decisione o l'altra, ma però osserva che nessuna azione può volere il nostro esaurimento economico.

Concludo perciò raccomandando alla Camera di ricordare che la vera missione d'Italia non è di conquista e d'invasione.

Tanto più potente sarà l'Italia quanto più in mezzo alle nazioni rappresenterà la causa della civiltà, della scienza, della giustizia. (Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore).

IMBRIANI comincia col dire che due politiche si affacciano all'Italia: una di frode e di sangue (ripugnante ai suoi principi) l'altra di pace e di civiltà.

Allorché Francesco Crispi, nel 1887, assunse il potere trovò la posizione pregiudicata dal precedente di Dogali e bisogna convenire che i primi suoi passi furono cauti e temperati.

Però dopo l'on. Crispi fu preso dall'ambizione di costituire un grosso impero, e ciò lo indusse ad abbandonare tutta la colonia in balia dell'elemento militare.

Rammenta alcuni episodi del processo di Mussa el-Akkad e Ahmed Kantibay, in questo processo, gli arrestati regolarmente furono quattro, fra tanto ne comparvero tre davanti al tribunale militare, come va che nessuno si occupò del quarto? Vuol dire che dei fatti orrendi denunciati dalla stampa qualche cosa doveva anche sapere l'autorità superiore.

Fa noti alcuni aneddoti raccontati dai deputati i quali mostrano che colà si è infiltrata una immoralità vergognosa, dice che non si reprime la tratta degli schiavi, che un sambuco solo fu catturato con trentacinque schiave ed esse pare che siano state distribuite fra gli ufficiali. (Impressione — Rumori).

DI RUDINI, presidente del Consiglio. (con forza) protesta dicendo che quando dalla tribuna parlamentare si fanno di queste affermazioni che sono lesive all'onore italiano, bisogna almeno provarle. (Applausi vivissimi).

PRESIDENTE invita l'onorevole Imbriani a ritirare le sue asserzioni.

CADOLINI protesta invitando i colleghi ad uscire dall'Aula.

IMBRIANI sostiene che ciò è stato detto. (Vivissimi rumori, proteste, molti deputati escono dall'Aula).

PRESIDENTE invita l'on. Imbriani a ritirare quelle parole.

NARAZZI F. o **GIOVAGNOLI** apostrofano vivamente l'onorevole Imbriani.

PELLOUX, ministro della guerra, dice che, se l'on. Imbriani non ritira le sue parole, sarà costretto ad andar via dall'Aula. (Applausi).

PRESIDENTE invita, per la terza volta, l'onorevole Imbriani a ritirare le sue parole.

IMBRIANI dice che le spiegherà, non le ritirerà. (Rumori vivissimi).

PRESIDENTE si copre e dichiara sciolta la seduta. (Applausi).

La seduta termina alle 6,30.

S. P. Q. R.

Comitato di soccorso

per i danneggiati dallo scoppio della polveriera di Monteverde

La Giunta municipale di Roma, costituitasi in comitato per venire in aiuto dei danneggiati dallo scoppio della polveriera di Monteverde, fa vivissimo appello ai cittadini, perchè vogliano, anche in questa

occasione, associarsi alla loro rappresentanza per soccorrere gli sventurati che sono rimasti privi di casa, o feriti o orfani dei loro cari.

L'eco della grande catastrofe è ancor viva nella mente di tutti, per rendere inutile qualunque incitamento alla pubblica carità, e la voce della pietà non ha mai fatto appello al cuore dei cittadini italiani in qualunque occasione di sventura, per assicurare che anche ora ai poveri danneggiati dallo scoppio della polveriera di Monteverde non verrà meno il soccorso di cui essi hanno urgente bisogno.

A incominciare da oggi le sottoscrizioni si ricevono nei seguenti uffici centrali e regionali:

Gabinetto del Sindaco — Palazzo Senatorio in Campidoglio.

Ufficio comunale d'Igiene e Assistenza Sanitaria — Campidoglio Portico del Vignola.

Cassa comunale — Palazzo Senatorio in Campidoglio.

Regione I Esquilina — Via d'Azeglio n. 11.

Id. II Capitolina — Via della Croce Bianca n. 42.

Id. III Pantheon — Piazza dei Crociferi n. 69.

Id. IV Adriana — Via Banco S. Spirito n. 48.

Id. V Tiberina — Via S. Francesco a Ripa n. 145.

Roma dal Campidoglio li 27 aprile 1891.

La Giunta Municipale
ONORATO CAETANI, Sindaco.

LUIGI SIMONETTI, Assessore.

FRANCESCO VITELLESCHI, id.

ENRICO CRUCIANI-ALIBRANDI, id.

GIULIO DE ANGELIS, id.

TEODORICO BONACCI, id.

GIACOMO BALESTRA, id.

GIUSEPPE OSTINI, id.

RINALDO ROSEO, id.

ERCOLE RANZI, id.

ODOARDO GUERRINI, Assessore supplente.

MARIO BONELLI, id.

VITTORIO SCIALOJA, id.

Il Segretario Generale
A. VALLE.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 28. — Il pastore militare Richter e i predicatori di corte Koegel e Frommel officiarono al funerale del maresciallo di Moltke.

Il feretro, quando giunse alla stazione di Lehrte, fu salutato da una salva di trentasei colpi di cannone e poscia deposto nel salone dell'imperatore trasformato in splendida cappella ardente.

PARIGI, 28. — Camera dei Deputati — Si intraprende la discussione generale delle tariffe doganali.

Lockroy combatte il protezionismo della Commissione e chiede il mantenimento dei trattati di commercio (Approvazioni a Sinistra. Proteste a Destra e al Centro).

KRONSTADT (Transilvania), 28 — Una deputazione del secondo reggimento Ussari, di cui il Granduca Nicola Nicolajewitch era colonnello proprietario, si reccherà a Pietroburgo per assistere ai funerali di lui.

VIENNA, 28 — Il nuovo ambasciatore turco, Zia bey, presenterà domani le credenziali all'imperatore.

Nel circolo bene informati si conferma che i negoziati commerciali austro tedeschi sono prossimi al loro termine.

BERLINO, 28. — Durante gli odierni funerali di Moltke, l'imperatore Guglielmo era talmente commosso che piangeva.

Il principe di Bismarck diresse un telegramma in cui dice che apprese con profondo dolore la perdita irreparabile che ha fatto la patria, perdita che gli riesce tanto più penosa in quanto che ebbe durante decine di anni il glorioso concorso di Moltke nel servizio pubblico e mantenne sempre con lui i rapporti più cordiali.

LONDRA, 29 — Lo *Standard* ha da Buenos Ayres: « Il Presidente Pellegrini dichiarò al corrispondente dello *Standard* che il Governo propone un'emissione di biglietti.

La base metallica della riserva essendo non l'oro, ma bensì l'argento, una riserva in oro esigerebbe da dodici a quindici milioni di lire sterline, che sarebbe impossibile trovare.

I biglietti saranno accettabili in pagamento dei dazi doganali e di tutti i debiti verso lo Stato.

Il Governo nazionale si trova nell'impossibilità di prendere alcuna misura concernente i coupon delle cedulas provinciali. »

VALORI AMMESSI		Gedimento		Valore		PREZZI		PREZZI		Osservazioni	
CONTRATTAZIONE IN BORSA						IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
								Fine corrente		Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0	1. a grida	1 genn. 91	—	—	94,50	94,60	94 57 1/2	—	—	94 60	p. f. corr.
dotta 3 0/0	2. a	1 aprile 91	—	—	—	—	—	—	—	99 60	p. f. pross.
Cert. sul Tesoro Emis. 1897/98	1. a grida	—	—	—	—	—	—	—	—	58 — 4	—
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2. a	—	—	—	—	—	—	—	—	97 70 2	—
Prestito R. Mount 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	92 — 8	—
P. Rothschild	—	1 dicem. 90	—	—	—	—	—	—	—	95 60 4	—
Obbl. Municip. o Cred. Fondiario	—	—	—	—	—	—	—	—	—	101 —	—
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—	475 —	—
4 0/0 1. a Emissione	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—	410 — 5	—
4 0/0 2. a, 3. a, 4. a 5. a o 6. a Emis.	—	—	500	500	—	—	—	—	—	410 — 6	—
Cred. Fond. Banc. S. Spirito	—	—	500	500	—	—	—	—	—	405 — 7	—
Banca Nazionale 4 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	480 —	—
4 1/2 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	465 —	—
Banco di Sicilia	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Az. Ferr. Meridionali	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—	600 —	—
Mediterranee stampigliate	—	1 genn. 91	700	500	—	—	—	—	—	517 —	—
certif. provv.	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Sardeg. (Preferenza)	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1. a e 2. a E.	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—	—	—
della Sicilia	—	1 genn. 90	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Banche o Società diverse	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Az. Banca Nazionale	—	1 genn. 91	1000	750	—	—	—	—	—	1100 —	—
Romana	—	—	1000	1000	1025	—	1025	—	—	— 8	—
Generale	—	—	500	300	—	—	—	—	—	—	—
di Roma	—	—	500	250	—	—	—	—	—	510 —	—
Tiberina	—	1 genn. 89	500	200	—	—	—	—	—	23 —	—
Industriale e Commerciale	—	1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	—	450 — 6	—
cert. provv.	—	—	500	250	—	—	—	—	—	445 — 10	—
Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	1 genn. 91	500	400	—	—	—	—	—	480 —	—
di Credito Meridionale	—	1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	—	75 —	—
Romana per l'illum. a gaz sta.	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	—	—	780 — 11	—
Acqua Marcia	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—	1100 —	—
Italiana per condotte d'acqua	—	1 genn. 90	500	500	—	—	—	—	—	255 —	—
Immobiliare	—	1 genn. 91	500	500</							